Anno XXXIV — Mercoledì 27 Giugno 1900 — Conto corrente con la posta — N. 154

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Le notizie sempre più gravi

dall'Estemo Oriente

Oramai gli avvenimenti nella Cina precipitano, rendendo ogni giorno più grave la situazione del vastissimo impero e la missione delle potenze a tutela dei loro connazionali, dei loro diritti ed interessi e della civiltà.

Se sono vere le ultime notizie, secondo le quali i generali chinesi Tung-Fuh-Siang e Sung-Sheamy si troverebbero alle porte di Pechino con oltre 100 mila uomini ed una gran quantità di cannoni, intenti a costruire trincee per opporsi alla marcia delle truppe internazionali sopra la capitale chinese, cadrebbero gli ultimi dubbi intorno alla politica ed alle vere intenzioni del Governo di Pechino relativamente alla sollevazione ed alle gesta dei Boxers.

Quel Governo non solamente non fa nulla per reprimere i disordini e por fine ai massacri, ma copre i ribelli della sua egida, unendosi apertamente ad essi nella loro sfida alle Potenze.

* *

Il Governo di Pechino, nel provocare così di cuor leggero il risentimento delle Potenze d'Europa deve senza alcun dubbio, far fidanza su quelle gelosie e rivalità le quali paralizzarono così spesso in passato la loro azione in China, rendendola inefficace.

Ma se è così, i suoi calcoli sono questa volta del tutto sbagliati.

Nulla è più certo, in questo momento, del pieno accordo di tutte le Potenze circa la necessità di un'azione comune e rapida a Pechino a difesa dei loro diritti particolari e comuni così gravemente minacciati dai presenti disordini.

Da tutte le capitali dell'Europa giungono le notizie più rassicuranti. Nè la priorità dell'entrata in campo, nè il numero dei soldati da impiegarsi, nè altre ragioni di simil natura formeranno oggetto di contestazione fra le potenze; l'unico sentimento dominante è quello di agire senza diffidenze e sospetti reciproci, inopportuni e pericolosi.

Non vi è alcun conflitto da temere neanche fra le due potenze più fortemente interessate negli affari chinesi, la Russia e l'Inghilterra.

L'Europa è tutta d'accordo nel proposito di ricondurre l'ordine nelle città marittime e nella capitale dell'impero.

* *

Quanto alla spartizone della Cina, tutte le supposizioni che si fanno sono per lo meno premature.

Ora le Potenze hanno un solo intento comune: abbattere la ribellione e ricostituire a Pechino un governo non apertamente e attivamente nemico degli stranieri.

L'impresa sarà aspra e forse più lunga di quanto si crede, ma non si può avere alcun dubbio intorno al suo esito. Tolta di mezzo la Corte di Pechino e debellati i generali dei *boxers*, verrà ripristinato un Governo meno incivile. Allora sorgeranno le difficoltà fra le Potenze - ma probabilmente saranno meno gravi di quanto si pensa. Le potenze hanno tutte l'interesse di restare unite non solo per la difesa diretta dei loro commerci e delle loro industrie - ma per impedire che del loro disaccordo approfitti il Giappone, già potente, ed in grado di farsi la parte del leone.

La guerra degli europei contro la Cina

L'imperatrice d'accordo coi ribelli

Londra 26 ore 9. — I giornali pubblicano una nota ufficiosa, dicente che le notizie ufficiali giapponesi confermano che i recenti avvenimenti a Tientsin stabiliscono la connivenza delle autorità coi ribelli, ed annunziano che l'imperatrice ordinò segretamente alla guarnigione di Tientsin di recarsi ad impedirvi lo sbarco delle truppe internazionali.

Attorno a Pechino

Londra 26 ore 9.45. — Le notizie dalla Cina recano: Dicesi che un distaccamento europeo fu scorto il 22 corrente a sud est di Pechino. Si calcola che nelle vicinanze di Pechino vi sieno 360 000 cinesi con duecentoventi cannoni, ma mancanti di munizioni. L'agitazione aumenta a Wankin. Le truppe russe continuano ad arrivare a Port Arthur.

L'ammiraglio Seymour

circondato dai Boxers?

Berlino 26 ore 14.30. — Un telegramma del console da Cefù annunzia che l'ammiraglio Seymour coi ministri residenti a Pechino si trova a venti chilometri da Tientsin circondato dai *Boxers*. Un contingente di truppe ausiliarie europee si è recato a soccorrere l'ammiraglio Seymour.

Seymour è giunto a Pekino

Shanghai 26, ore 15.30 — Ottomila soldati internazionali sono giunti a Taku.

Berlino 26, ore 15.30 — Il governatore di Kiauschou telegrafa che secondo notizie da fonte cinese, Seymour col distaccamento internazionale è giunto a Pekino.

La peste bubbonica

nella Turchia asiatica

Costantinopoli, 26 ore 14.30. — La peste fu constatata a Xanti, Smirne e Trebisonda.

La guerra nel Transvaal

Una sorpresa

Londra 26 ore 9. — I boeri passarono le linee inglesi fra Picksburg e Senekal e comparvero dalla parte di Tabanchu destando inquietudine.

Particolari sul disastro degli alpini

Sul disastro toccato a 20 alpini della 51.a compagnia — segnalato ieri — si hanno questi particolari:

Un drappello, comandato dal capitano Campioni, faceva un'escursione sulle montagne di Cevo. Erano tutti legati insieme, quando, pervenuti nella località di Listino del Monte, il caporale-maggiore Brasi, ultimo della catena, scivolò trascinando seco, per un percorso di trecento metri, tutti i compagni.

Nella caduta quattro furono travolti da una frana di neve, ma furono prontamente estratti dai compagni illesi.

I soldati Carmeli Eugenio e Pantegrini Pietro e il caporale Brasi ebbero gravi distorsioni agli arti inferiori. Furono tutti trasportati all'ospitale di Breno.

Il capitano rimase illeso.

Una famiglia avvelenata

Un morto e sei moribondi

Brescia 26. — La famiglia di Ferdinando Boldini, maestro a Saviore Valcamonica, è stata colpita da una gravissima sciagura. Avendo mangiate delle carni avvelenate da ossido di rame, probabilmente perchè bollite in una pentola non stagnata o mal stagnata, il signor Boldini e sei figli vennero colti da atroci dolori. Il padre è morto fra orribili spasimi ed i sei figli stanno lottando contro la morte.

È una vergogna — esclamò la giovine signora. — In tutta la casa non c'è un boccone che si possa mangiare. Me ne ritorno da papà mio.

— Se non te ne importa, mia cara — esclamò il marito prendendo il cappello — ci vengo anch'io.

Il «Giornale di Udine» ha un importante e quotidiano servizio di telegrammi da Roma.

Bagni, Acque e Montagne

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

DI SAGGIO

per un Trimestre

AL

Giornale di Udine

nella stagione estiva 1900

Lire TRE

Indirizzare cartoline-vaglia: Amministrazione del *Giornale di Udine*, via Savorgnana, 11.

Parlamento italiano

Senato del Regno

Seduta del 25 — Pres. Canizzaro

Il nuovo Ministero

La seduta è aperta alle 15.30.

Il presidente dà lettura della lettera del presidente del Consiglio. Il Senatore Saracco partecipa al Senato la costituzione del nuovo ministero.

Il Senatore D'Adda

Il Senato commemora il senatore Carlo D'Adda morto ieri a Milano che poteva chiamarsi il veterano del risorgimento italiano *(vive approvazioni)*.

Vitelleschi propone, per considerazioni diverse, che il Senato non prenda atto delle dimissioni dei senatori che si dimisero da membri di alcune commissioni.

Il Senato approva.

Gadda associasi alla commemorazione fatta dal presidente del senatore D'Adda. Ne ricorda le grandi benemerenze patriottiche, la parte importante rappresentata, promovendo l'annessione della Lombardia al Piemonte durante il periodo della dominazione straniera.

Dice: «Il vuoto che lascia la scomparsa del senatore D'Adda non si riempirà facilmente la scomparsa di Carlo D'Adda non potrà mai essere abbastanza rimpianta.» *(Vivissime approvazioni)*.

Nomine convalidate

Procedesi alla discussione della proposta di convalidazione dei titoli di alcuni nuovi senatori.

Di Prampero, relatore, legge la relazione con cui si propone all'unanimità la convalidazione dei signori D'Ayala-Valva Pietro, Lucchini Odoardo, Marazio Annibale, Tortarolo Pietro, Visocchi Alfonso, De Renzis Francesco.

Le nomine vengono convalidate a scrutinio segreto.

D'Ayala-Valva, Tournon e Lucchini Odoardo vengono introdotti nell'aula e prestano giuramento.

La seduta è levata alle 16.35.

Domani seduta alle 15.

Previsioni sul gabinetto Saracco

Gandolin tel. da Roma, 26:

Per ora l'orizzonte parlamentare è senza nuvole. Gli oppositori opinano che il nuovo gabinetto durerà fino a novembre; credo invece che avrà una vitalità molto più lunga, perchè difficilmente offrirà materia a una seria battaglia.

I socialisti vorrebbero indurre tutta l'estrema sinistra a mostrare i denti al nuovo gabinetto, ma è probabile che la Montagna scindasi poichè i radicali e i repubblicani si mostrano stanchi di uno ostruzionismo che parrebbe guidato da meri pretesti.

Saracco si mostra fiducioso, quasi gioviale.

I giolittiani all'altare della concordia

E' importante il commento della *Stampa*, giolittiana, sul ministro Saracco.

Tra l'altro, essa dice così:

«Le intenzioni dell'on. Saracco collimano con quelle manifestate sempre dall'Opposizione costituzionale, e sono chiaramente per la pacificazione. Perciò il dovere di tutti in questo momento è di non intralciare l'opera ottima a cui si è accinto il nuovo presidente del Consiglio; è dovere dell'antica Maggioranza di appoggiarlo lealmente, anche se appoggiandolo dovrà fare qualche sacrifizio di dignità; è dovere dell'Opposizione costituzionale, anche se ad essa non fu fatta nel Ministero la parte che poteva desiderare; è infine dovere dell'Estrema Sinistra di mirare alla sostanza delle cose, più che alla forma, e di concorrere lealmente a togliere di mezzo la questione del regolamento, se anche dovrà fare qualche sacrifizio di forma.»

Una riunione tempestosa di socialisti

a Napoli

Napoli 26. — Iersera vi fu a San Giovanni a Teduccio una numerosa riunione di ferrovieri con intervento dei deputati socialisti Ciccotti, Nofri e Todeschini.

Mentre il Nofri parlava, lo interruppe l'anarchico militante Cavilli. Ne seguì un vero pugilato cagionato dalla veemenza dell'interruttore, e dalla reazione della maggioranza.

Intervenne la forza pubblica, che sciolse la riunione.

E' assai commentato il fatto che assisteva alla riunione il sindaco di San Giovanni a Teduccio, appartenente alla minoranza clericale del municipio di Napoli.

La vittoria

dei funzionari del Genio Civile

contro il Governo

Abbiamo da Roma, 26:

La Corte suprema di Cassazione, accogliendo il ricorso degl'impiegati (ingegneri e aiutanti ingegneri) del genio civile contro il loro collocamento a riposo in base alla legge Genala, con sentenza elaborata ha ammesso che non può avere effetto, per quanto registrato regolarmente alla Corte dei conti, un decreto reale e che quindi i funzionari tutti interessati avevano conservato pieno diritto a percepire lo stipendio, come se avessero sempre continuato il servizio, nonchè a conseguire quegli aumenti regolamentari che ad essi potessero eventualmente essere dovuti dal 16 settembre 1893 in poi.

Così finalmente un ragguardevole numero di ottimi e provetti funzionari, i quali, dopo avere servito per molti anni il governo, avevano avuta troncata la carriera mercè un provvedimento inopportuno quanto inumano, oggi dopo il responso della Corte suprema di cassazione possono tutti aprire il cuore alla speranza di vedere coronate da un completo successo la loro costanza e la loro fede nella giustizia.

Lo scandalo ciclistico di Parigi

Abbiamo da Parigi, 26:

Un vero scandalo. La giuria è stata cieca, o partigiana. Di qui non si scappa. E il pubblico parigino l'ha secondata con gli applausi nel suo ingiusto verdetto. Riassumiamo. Per vincere il *grand prix*, erano, da ultimo, di fronte tre ciclisti: due italiani, Momo e Tomaselli, e un francese, Jacquelin.

I tre concorrenti partono assieme, fra un profondo silenzio. La corsa viene condotta lentamente sino a 400 metri dall'arrivo; qui Tomaselli con uno scatto magnifico si mette in volata, partendo in testa come una freccia: Momo e Jacquelin però lo raggiunsero all'ultimo *virage*, in una trentina di metri lo sorpassano e, la testa sul manubrio, impegnano una lotta vivacissima sul rettilineo d'arrivo che, viene addirittura divorato con una velocità vertiginosa, fantastica.

Sino a qualche metro dal traguardo i due corridori procedono allato furiosamente; all'ultimo momento, però, Momo trova ancora uno sforzo supremo d'energia; e in un *finish* meraviglioso egli passa il traguardo con una ruota di vantaggio sul competitore.

Ma la giuria o non ha bene osservato l'arrivo o è invasa dallo *chauvinisme* più atroce; trascorre un quarto d'ora di ansiosa aspettative, al termine del quale viene inalzato il cartellone recante al primo posto il nome di Jacquelin. La folla più *chauviniste* della giuria, applaude freneticamente, mentre molti, imparziali, protestano. Momo, vista inutile ogni protesta, piange, imprecando all'ingiustizia.

Ma lo scandalo non si fermerà qui. Le più fiere proteste saranno elevate contro la giuria perchè rettifichi lo strano verdetto.

Gira e volta, sono francesi!

Lo zio Rustichetti, conducendo attorno per il podere una nipote che viene dalla città: — Quella giovenca ha due anni.

La nipote: Come fate a saperlo?

— Dalle corna.

— Ah, sicuro, ne ha solamente due.

La lotta contro la grandine

Nel dominio della scienza — Ciò che si fa all'estero — Il Governo italiano e l'aumento della polvere pirica — La protesta di un deputato — Una nuova qualità di polvere — Il prossimo congresso di Bologna.

Oramai gli spari contro la grandine sono entrati nel dominio della scienza, la quale, da principio, faceva loro il viso arcigno. L'ufficio meteorologico di Vienna dal quale era partita tanta ostilità, si è ora schierato per bocca del suo stesso direttore, il Pertner, tra i sostenitori degli spari.

Di più e di meglio si è ottenuto in Ungheria. Ivi, grazie all'energica azione del deputato e consigliere intimo von Konkoly, direttore dell'ufficio metereologico centrale di Budapest, l'ufficio stesso è stato incaricato di organizzare le stazioni di sparo nei vasti possedimenti viticoli dello Stato, e di studiare d'accordo anche con gli istituti scientifici degli stati limitrofi, il coordinamento dei tiri mediante opportune segnalazioni.

Sorvolando sulle melanconiche considerazioni che ci potrebbero venire suggerite da codeste iniziative ardite ed illuminate mentre da noi abbiamo trovato così poco aiuto nel governo, è confortevole notare che le Società di Assicurazioni cominciano coll'appoggiare gli sforzi scientifici contro la grandine, mentre poco tempo fa erano loro assolutamente contrarie.

Una società lombarda ha pubblicato che intende offrire ai suoi assicurati una diminuzione nei premi qualora comprovino di far parte dei consorzi di tiro.

Abbiamo detto che il nostro governo non viene in aiuto, come l'austro ungarico, agli agricoltori affinchè si preservino, cogli spari, dalle devastazioni della grandine.

Una prova l'abbiamo nel fatto che ha rincarato la polvere che l'anno scorso si distribuiva alle stazioni di tiro. Nel 1899 si poteva avere a lire 30 il quintale, quest'anno costa invece lire 100. Di qui le proteste dei consorzi, ed un vibrato ordine del giorno del comizio tenutosi recentemente in Asti. Alle difficoltà del prezzo si sono aggiunte ora le restrizioni che il ministero impone per concedere la polvere, fra cui quella che non si possa tenere in deposito più di 3 chilogrammi di polvere per ogni cannone — quantità certamente insufficiente ai bisogni.

A richiesta di parecchi consorzi dell'Astigiano e del Monferrato, l'on. Vigna, deputato di Vignale, ha presentato alla presidenza della Camera un'interrogazione «sul rifiuto opposto alla concessione della polvere pirica per i consorzi contro la grandine, a prezzo di costo, fatta astrazione da ogni tassa, e sulle restrizioni imposte per l'uso della polvere, così da inceppare gravemente l'opera dei consi e da renderla molte volte inefficace.»

Sappiamo che la polvere è stata rifiutata persino ad un istituto scientifico che la chiedeva a scopo di studio, per cortese intromissione dell'illustre generale Besozzi, comandante del primo corpo d'armata.

Non è il caso qui di discutere le ragioni che possono aver indotto il ministero a ritirare le disposizioni liberali dell'anno scorso; se alcune di esse possono parere giustificabili, nel loro complesso riescono di grave nocumento all'agricoltura.

La disposizione ministeriale aggrava sensibilmente i bilanci dei consorzi, i quali si vedranno costretti a ricorrere all'industria privata.

Speriamo che la concorrenza — quella a cui dobbiamo la diminuzione del prezzo dei cannoni — riesca a far acquistare agli agricoltori ottima polvere senza pagarla lire 100 al quintale come vorrebbe il governo.

A proposito di polveri piriche, è comparso sul mercato un nuovo tipo di «carboni esplosivi», formati di polvere compatta, in blocchi solidi, che servono ad una carica degli ordinari cannoni.

Mediante questi carboni è evitato ogni pericolo proveniente dall'affidare la polvere sciolta ai contadini incaricati dello sparo, e viene quindi soddisfatto un voto delle giurie nei concorsi di Schio, di Como e di Casale, dimi-

nuendosi le probabilità di infortuni per imprudenza.

Riesce anche garantita l'esattezza della carica, la quale con altri metodi poteva rimanere in balia dei singoli tiratori, incompetenti a giudicare dell'utilità di fissare tassativamente le dosi.

Vedremo cosa si dirà di questo carbone esplosivo al congresso di Bologna, che avrà luogo nel prossimo autunno e nel quale sarà dimostrata, in modo decisivo, l'efficacia dei cannoni grandinifughi, poichè a detto congresso non mancheranno le relazioni sugli spari eseguiti non soltanto in Italia, ma nella Stiria, nella Dalmazia, nell'Ungheria, nella Svizzera, nella Francia. Giammai le nubi avranno avuto, come questo anno, più aspra guerra!

Le tragedie dell'adulterio

Catania, 25. — Alle 16 di ieri, in Ragdazzo, Sgroi Alfio di Salvatore feriva gravemente di coltello Luigi Butini che versa in pericolo di vita.

E' stata arrestata per complicità la moglie del ferito, poichè causa del reato è la tresca che essa aveva con lo Sgroi.

Esperimento di un ginnoto

Lo spavento dei livornesi

L'altra mattina a Livorno si è fatto l'esperimento della forza esplosiva di un ginnoto, cioè una specie di torpedine. L'esperimento è stato fatto tra la Accademia navale e lo stabilimento.

Il ginnoto era composto di 120 chili di fulmicotone. Esplodendo sollevò le acque a un'altezza di 30 metri per uno spazio di 100; il colore dell'acqua del mare mutò.

L'esperimento, ordinato per istruzione dei tenenti di vascello specialisti, è completamente riuscito. Aveva la direzione il tenente di vascello Quintino Bonomo; i bersagli erano a 600 metri di distanza dall'accademia.

E' accaduta una vera strage di pesci che furono subito raccolti da accorsi appositamente con barche.

All'esperimento assisteva molta gente. In città, udendo il terribile scoppio, si è sparso non poco panico, temendo, da coloro che ignoravano la cosa, che si trattasse del terremoto.

Il senatore Carlo D'Adda

A Milano è morto il senatore Carlo D'Adda. Nato nel 1815, di nobile famiglia a Milano, partecipò nelle prime file ai moti del 1848 e soffrì dall'Austria non poche persecuzioni.

Ebbe nel '59 uffici importanti e non appena fu proclamata l'annessione della Lombardia al Regno Sardo, fu elevato alla dignità di senatore (29 febbraio '60).

Fu poi segretario del Senato e Prefetto a Torino. A Milano era amato e venerato per le dignità del carattere e il patriottismo.

Cronaca Provinciale

Da PRATA DI PORDENONE

Anarchia scolastica

Ci scrivono in data 25:

Fra tanti Comuni italiani, nei quali i clericali esercitano la loro azione sovvertitrice, io credo che il primo posto l'occupi il Comune di Prata.

Esempi incessanti d'intransigenza, di ignoranza. Una maestra si rifiuta d'accettare la carica di Presidente del Comitato Parrocchiale. Ebbene, gli si fa guerra ad oltranza. Un'istanza è subito fatta firmare da *fior fior di galantuomini* che domandano al loro Sindaco la destituzione dell'insegnante, perchè non è clericale. L'Ispettore risponde meravigliandosi che in pieno secolo XIX un Sindaco voglia imporsi sulle coscienze.

A questa secca risposta, acqua in bocca. Presero, come si suol dire, un po' di riposo, poi il genio loro partorì una nuova istanza, fatta firmare a segni di croce da poveri incoscienti, e nella quale tutto si inventa contro la moralità dell'insegnante. Il Patrio Consiglio, ascritto nella proporzione dell'85 0/0 al Comitato Parocchiale lo licenzia. Ma a Pordenone e a Udine si capisce il tiro birbone; si annulla la deliberazione del Consiglio Comunale e si conferisce al maestro il certificato di lodevole servizio. A questo colpo di grazia, i capoccia del partito si calmarono ma, non dubitate, si risveglieranno.

* *

La topografia del villaggio è vasta, e molti ragazzi, per portarsi dalle loro famiglie alla residenza scolastica, devono fare due, tre e anche quattro chilometri. Saggiamente quindi, già quindici anni, pensò l'autorità scolastica superiore d'accordo con l'autorità Comunale d'allora, di fare l'orario estivo dalle sette alle dodici, perchè col sollione del dopo mezzodì, i piccoli scolari o non vengono, o arrivano stanchi e sudati, avendo più voglia di dormire che d'applicare l'intelligenza allo studio. Quest'anno, la sapienza didattica di questa Giunta, pensò di cambiarlo, obbligando i ragazzi a frequentare la scuola dalle tre alle cinque di sera!!

* *

La Puja è una frazione del Comune, sopranominata «il Paradiso».

La maestra risiede a Prata dove ha la famiglia, e si reca alla residenza scolastica di mattina e dopo mezzodì, (12 kilometri) in virtù del nuovo orario, dannosissimo, da noi, al profitto delle scuole. Ella da parecchi anni si sarebbe stabilita in quella frazione, per riguardo principale, alla salute e all'economia. Ma non potè mai trovare una modesta e decente casuccia, non potè trovare una sola stanza, non una famiglia che durante l'inverno, al mezzodì, pagando, le offrisse un piatto di minestra e un boccone di pane. Pare incredibile che si arrivi a far dimenticare ogni sentimento umano, a fare tacita congiura, perchè una maestra s'ammali dalle fatiche, dagli stenti! E non basta. Senza che questa martire nulla sappia, si fa firmare un'istanza, diretta a chiedere al Consiglio Comunale, che obblighi, come vuole la legge, la maestra a risiedere tra le loro braccia amorose. Il Consiglio, naturale, approva; l'autorità scolastica superiore male informata, e col dovere d'ottemperare al disposto della legge, cresimò.

E dire che i signori Pojesi, sanno che la loro scuola mista non ha una maestra titolare, perchè l'attuale venne nominata ancora nel 1889, maestra della scuola mista del capoluogo di Prata, che venne soppressa dall'autorità Comunale nel 1890, e che se allora assunse l'insegnamento in quella di Puja, fu solo per aderire a un semplice invito del Sindaco, sperando, di potere in breve riprendere il posto di prima. La si accusa d'essersi allontanata dalla scuola senza permesso, 15 giorni, sbugiardando così l'ufficiale sanitario che ne aveva ordinata la chiusura per l'infierire dell'influenza, ed il Consiglio, nella sua deliberazione tacitamente approva. E qui finisco per ora, perchè andrei troppo a lungo parlando di queste ingiustizie medioevali, e abuserei dell'ospitalità del giornale, ma ci ritornerò sull'argomento.

Da PORDENONE

Il processo di Pasiano

Ci scrivono in data 26:

È cominciato questa mattina presso questa Pretura un processo che desta, specie nel circondario, gran interesse.

Fin'ora furono interrogati il querelato co. Querini ed il gerente del *Tagliamento* Hoffer.

Si prevedono molti battibecchi fra gli avvocati.

Vi terrò informati. B.

**

Questa querela venne provocata dai signori Generini-Vetturi, dott. Benedetto Salvi ed altri di Pasiano, contro il dott. Giovanni co. Quirini sindaco di Pasiano e Consigliere provinciale ed il sig. G. B. Hoffer gerente del giornale *Il Tagliamento*.

Presiede l'egr. Pretore avv. Camillo Pampanini P. M. il delegato di P. S.

Alcuni querelanti costituitisi P. C. sono rappresentati dagli avv. onor. Girardini di Udine — Perusini di Venezia — Duse di Padova e Menotti di Motta.

I querelati sono difesi dagli avvocati Pagani Cesa di Treviso — Spagnol di Vittorio — Etro e Querini di Pordenone.

I testi introdotti dalla P. C. sono oltre quaranta; quelli della difesa altrettanti.

* *

I querelanti, tutti elettori di Pasiano di Pordenone, presentarono alla Giunta provinciale amministrativa di Udine ricorso per ottenere la separazione delle urne, parendo loro di provvedere così al pubblico interesse.

La vertenza così sollevata ebbe seguito in dibattiti contenziosi che finora conclusero alla rejezione dell'istanza.

Ora il giornale *Il Tagliamento* nel suo numero 49 del 9 dicembre u. s. portò in pubblico tale vertenza amministrativa con un articolo, che i querelati reputano reato diffamatorio ed ingiurioso e contro il quale essi tutti e ciascuno di essi in particolare hanno sporto querela.

Da TALMASSONS

Musica a Flambro

Ci scrivono da Talmassons, 25:

(C. F.) Ieri la simpatica terra di Flambro fu allietata da un vero e proprio avvenimento musicale. Vi ricorreva l'annua sagra del Battista, sagra caduta in disuso, come tante altre e come la tendenza è generale, e perciò non sorretta da quel coefficiente di successo ch'è la tradizione popolare.

Tuttavia, il successo vi fu, perchè non mancò un notevolissimo concorso di gente forestiera, attratta dal desiderio di sentire insieme suonare le due bande musicali di Pantianicco e Flambro istruite entrambe dal maestro Mantovani, cui nell'insegnamento è meritato il *nullum par elogium*.

Nella vasta piazza di Flambro suonarono prima le due bande alternate cinque pezzi ciascuna, e quattro ne suonarono riunite. Quanto alla prova separata, l'interesse era relativo — benchè i bravi filarmonici di Pantianicco ci abbiano fatta gustare una *Giovanna di Guzman* e quelli di Flambro un *Polliuto*. L'interesse si fe' vivo alla prova delle bande riunite. Belle, affiatate, calorose le marcie; ma su tutto degna d'ogni encomio l'esecuzione del motivo «Colei, Sofronia» nel Torquato Tasso del Donizetti.

Gli applausi del pubblico avran soddisfatto i filarmonici; ma ben più di loro si sarà sentito pulsar forte il cuore il bravo maestro sig. Davide Mantovani, al quale rendo pubbliche le felicitazioni di chi fu presente al concerto — coll'augurio che questa prima prova abbia da passare in consuetudine per molti anni.

Da CARLINO

Ruba il lardo

Ad opera sospetta di certo L. T. pregiudicato, di notte e mediante chiave falsa dalla cantina di Oliviero Tiraboschi veniva asportato un pezzo di lardo valsente lire 44.

Da PALUZZA

Furto di legna

Giorni sono certo D. Z. e S. L. da un bosco di proprietà comunale tagliarono ed asportarono legna per un valore di lire 4.00.

Da CIVIDALE

In gattabuia

I carabinieri trassero in arresto tal Simoncig Valentino contadino di Stregna perchè deve scontare mesi 18 e 15 giorni di reclusione cui fu condannato per diffamazioni in danno di Blasuttig Giuseppe.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20
Giorno 25 Giugno burrascoso
Temperatura: Massima 24.4 Minima 18 1
Minima aperto: 1. Acqua caduta m m 24
Stato Barometrico ore 21 m.m. 48 crescente

Per chi va in campagna

E' certo che per coloro che si trovano in villeggiatura un buon giornale, che arrivi con le notizie recentissime, nelle prime ore del mattino, l'amico aspettato con vivo desiderio e che si accoglie ogni giorno con vero diletto.

Il GIORNALE DI UDINE, che si stampa di notte, giunge prima d'ogni altro giornale coi dispacci particolari, le notizie freschissime della Camera, degli affari, dei tribunali, dei teatri ecc ecc.

Fra giorni il GIORNALE DI UDINE intraprenderà la pubblicazione d'un interessante romanzo.

Per quei lettori di Udine che si recano in villa od ai bagni abbiamo aperto un abbonamento speciale. (Vedi I. pagina).

I friulani all'on. Pascolato

Un telegramma del ministro

L'on. Stringher

A un telegramma di congratulazione spedito da un nostro amico all'on. Pascolato, nuovo ministro delle Poste e Telegrafi, questi ha risposto col seguente telegramma che ci piace di pubblicare:

«Ti ringrazio e saluto con sentita «amicizia esprimendoti mia devozione «tua bella provincia di cui onoromi «essere rappresentante.

«Pascolato».

È il caso di dire che lo stile è l'uomo. L'on. Pascolato unisce al valore dell'intelletto e alla rettitudine, una gentilezza d'animo, che non è soltanto di forma, ma che penetra di sincera bontà tutte le sue relazioni personali. L'affetto che egli esprime verso la nostra provincia, questa glielo ricambia cordialmente.

Essa è lieta e lusingata di vedere elevato ai sommi onori civili un uomo, che se non per la nascita, le appartiene per elezione: vincolo non meno stretto, e forse più sentito, perchè dipendente dalla volontà meditata e ribadita dalla esperienza.

* *

Ci gode l'animo di poter unire al nome del Pascolato, quello del nostro concittadino, Bonaldo Stringher, che secondo le ultime notizie, confermateci dal nostro corrispondente romano (*Sobrero*), è assunto all'ufficio di Sottosegretario di Stato al Tesoro. Lo abbiamo previsto appena lo Stringher fu candidato: era una facile profezia, e gli elettori di Gemona hanno il merito di averne resa possibile la effettuazione.

E' la prima volta che Udine vede al Governo uno dei suoi: cioè un cittadino udinese che per serietà di studi e di carattere risponde al tipo che noi amiamo di rappresentarci come nostro.

* *

Ci scrivono da Spilimbergo, 25:

La chiamata dell'on. Pascolato al Ministero ha prodotto in tutto il Collegio di Spilimbergo-Maniago profonda soddisfazione.

Da tre giorni questo è il principale argomento di tutte le conversazioni. Qui si è, oltre che lieti, superbi di avere eletto un uomo superiore per qualità di mente e di cuore, chiamato dalla fiducia del Re a far parte del Consiglio dei ministri.

Coloro che avevano avversato la rielezione dell'illustre uomo, perchè sobillati dai soliti astiosi mestatori, da vecchi gufi e da giornali più o meno ipocritamente nemici dell'ordine, non possono negare l'onore che viene anche al collegio di Spilimbergo di avere a suo rappresentante un ministro.

Furono inviate numerose congratulazioni per telegramma e per lettera al nostro illustre e amatissimo deputato.

Marzo o Giugno?

La giornata burrascosa di ieri ha fatto pensare se veramente fossimo in Giugno o non piuttosto in Marzo. Sin dalla mattina il cielo coperto ed un'afa insopportabile lasciavano prevedere la pioggia che con un vero diluvio, accompagnata da qualche tuono, c'innaffiò poi durante il pomeriggio.

Verso sera il tempo si rimise al sereno mentre una fredda brezzolina con sbuffi di vento fece volgere tristamente il pensiero ai soprabiti seppelliti nelle guardarobe (!).

La temperatura s'abbassò d'un tratto di parecchi gradi, effetto questo certamente di grandinate che, a quanto ci dicono devono essere cadute nel tratto fra Paderno, Reana e Tricesimo.

Ma tuttavia speriamo che in breve si possa di bel nuovo godere i *tepori* che luglio ci apparecchia.

Effemeride storica

27 giugno 1398

Le differenze con il vescovo di Brixen

Nicolò de Portis come uomo reputato di grande abilità, viene scelto dal Patriarca, quale arbitro per le differenze sorte sul territorio di Tolmino con il vescovo di Brixen.

Terzo elenco

delle sottoscrizioni fra i soci della Società Alpina Friulana per un ricordo a Giovanni Marinelli.

Bearzi ing. Giovanni, Spilimbergo lire 5, Fochini ing. Carlo lire 5, Folini Teobaldo, S. Lorenzo lire 5, Taddio Ferruccio lire 2, Taddio Luigi lire 2, Bertolussi Lorenzo lire 1, Armellini Vincenzo, Tarcento lire 5, Coren Lucio, Sciacco lire 3, Cautarutti ing. Gio. Batta, lire 5, Grilowald Giulio iuniore, Vittorio lire 15, Rossi Francesco lire 2, Legranzi Antonio lire 2, Morelli Alessandro lire 2.

Le sottoscrizioni si ricevono nella Sede Sociale, e nella libreria Paolo Gambierasi. I soci residenti fuori di Udine potranno spedire la loro offerta al Cassiere sociale signor Luigi Spezzotti, Udine.

* *

Congresso Magistrale di Verona. Il Congresso magistrale di Verona è stato rimandato ai giorni 29 e 30 giugno corr. e 1 luglio p. v. La inaugurazione si farà il giorno 29 giugno alle 9 antimeridiane.

Quegli insegnanti elementari e professori di Scuole normali, che desiderassero di assistervi, possono chiedere il permesso al R. Provveditore agli Studi, il quale è autorizzato dal Ministero a concederlo nel limite dell'adempimento dei loro doveri scolastici.

Mostra didattica. Questa mattina alle 10 si aprirà la mostra didattica dei lavori nella R. Scuola Normale «Caterina Percoto».

La mostra sarà aperta al pubblico oggi dalle 15 alle 18 30, e domani e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 30.

Società degli agenti di commercio. Ricordiamo che domani sera alle 21 i soci sono di nuovo chiamati a riunirsi per continuare la discussione del nuovo Statuto sociale.

Non ci dovrebbe esser bisogno di fervorini per i soci, poichè dallo Statuto della Società dipende una parte del loro avvenire nel campo della Previdenza.

E' da raccomandarsi che l'intervento sia oltremodo numeroso, e non abbia il solo obbiettivo del benessere dei singoli soci, ma anche quello della Società.

Avviso ai sigg. Medici. Il Ministero della Marina avverte che nel giorno 10 del p. v. settembre si daranno a Venezia gli esami di concorso per 7 posti di medico di II. classe nel Corpo Sanitario militare marittimo.

Gli interessati di questa provincia che volessero conoscere più davvicino le condizioni del concorso possono rivolgersi alla R. Prefettura di Udine nelle solite ore d'Ufficio.

Decesso. Rileviamo con profondo rammarico che la egregia signora, che è moglie del prof. G. B. Garassini, è stata colpita da nuova irreparabile sciagura: E' morto un di lei fratello, giovane ventenne!

Sincere condoglianze alla signora Garassini, tanto crudamente provate, ed al prof. G. B. Garassini.

Nuove levatrici. Nella Scuola d'ostetricia annessa all'Università di Padova vennero approvate le seguenti levatrici appartenenti alla nostra Provincia:

Corinna Biasutti di S. Giorgio della Richinvelda, Regina Borgnolo di Masarolis (Torreano di Cividale), Elena Micossi di Nimis, Maria Moretti di Moggio, Maria Venier di S. Martino al Tagliamento, Teresa Zampieri di Ampezzo.

Manovale contuso. All'Ospedale venne jeri medicato il manovale Giuchetti Giuseppe di Luigi d'anni 28, da Pasian di Prato, per contusione causata da compressione delle falangette del dito medio ed annulare della sinistra mano con emorragia sotto unguale guaribile in 7 giorni salvo complicazioni.

Vecchia in pericolo. Ieri mattina sull'angolo di Via Lovaria con Via della Prefettura una vecchia fu sorpresa da un carro tirato da un cavallo. Una ruota le passò sopra il piede destro e buon per lei che il carro non era carico.

Così si ebbe solo delle contusioni guaribili in circa 10 giorni.

Un bracciante Udinese derubato a Trieste. L'altra notte mentre il bracciante Guido Z, d'anni 20, da Udine, dormiva dinanzi ad un tavolo di una birraria, a Trieste, fu derubato dell'orologio d'argento con catena del valore complessivo di circa 10 corone.

Copertone rubato. Il sig. Carlo Braidotti di Luigi di anni 37 da Udine, denunciò all'Ufficio di P. S. che il 19 corrente gli fu sottratto un copertone di tela del valore di lire cento che trovavasi su di un carro sotto il portico della casa in vicolo Silio N. 20.

Mercato dei bozzoli

Udine, 26 giugno.

Gialli ed incrociati gialli pesati a tutto ieri chilog. 1603.800. Prezzi: minimo 3.—, massimo 3 50, adeguato 3.23.

Doppi reali chil. 5983.750. Prezzi: minimo 1.18; massimo 1.30, adeguato 1.17.

Scarti chil. 7313 400. Prezzi: minimo 1.10, massimo 2.65, adeguato 1.45.

* *

San Vito al Tagliamento, 25 giugno.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 1374 700. Prezzi: minimo 3.—, massimo 3 20.

Scarti: comples. chilog. 2794.800. Prezzi: minimo 1.20, massimo 1.25.

* *

Castions d. Strada, 24 giugno.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata fino al 22 chilog. 3923.300; Prezzo minimo 3.40, massimo 3.40.

* *

Gorizia 25 giugno

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 19952. Prezzo: minimo Cor. 2.—, massimo 3.10.

Mercato delle frutta

Prezzi fatti ieri sul nostro mercato:

Ciliegie al chilogramma cent 12, 13, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 22, 24, 26 e 28.
Marinelle a cent. 20 e 25.
Armellini cent. 55.
Uva crespina cent. 25.
Uva ribes cent. 20 e 22.

Mercati granari

San Vito al Tagliamento, 22 giugno

Granoturco all'ettolitro L. 12.88
Fagiuoli » » 12.37

Scioglimento di Società

Con Contratto 26 Giugno a. c. in atti di questo Notaio L. Billia, è stata sciolta la Società in accomandita semplice che esisteva fra i signori Italia Tosolini-Ragazzoni, Pietro Tosolini, Tomaso e Pietro Roner, con sede qui in Udine, sotto la ragione sociale: Fratelli Roner e C.

Resta quindi d'ora in poi il relativo negozio di offelleria, liquori ed affini, esercito dai soli fratelli Roner predetti.

Pietro Tosolini
Roner Pietro

Lezioni di lingua tedesca. Breve corso di lezioni di lingua tedesca, senza traduzione. Per schiarimenti rivolgersi al sig. G. Barei, negozio di musica, via Cavour.

Consiglio d'Amministrazione della Casa di Carità di Udine ed Orfanotrofio Renati.

Avviso

Presso questo Istituto è aperto il concorso ad alcune piazze gratuite per orfani ed orfane.

Le istanze saranno presentate a quest'ufficio non più tardi del 31 luglio p. v.

L'ammissione spetta al Consiglio direttivo della Pia Opera.

A norma degli aspiranti si indicano qui di seguito i documenti che a termini dell'art. 21 dello Statuto organico devono essere presentati:

Stato di famiglia, certificato di miserabilità, di morte del padre, di buona fama e condizione dei genitori, di nascita, da cui risulti l'età non minore di anni 5 nè maggiore di anni 10, di appartenere alla città di Udine o alla sua diocesi, di regolare e sana costituzione fisica, di vaccinazione subita con felice esito, degli studi eventualmente fatti.

Di regola vengono preferiti gli orfani di entrambi i genitori e quelli che versano in maggior grado di povertà.

Gli orfani maschi vengono licenziati dal Pio Luogo raggiunti che abbiano gli anni 16, le femmine dopo compiuti gli anni 18.

Indistintamente poi e senza riguardo ad età sono licenziati in qualunque momento per motivi di salute, per indisciplinatezza e per iscarso profitto.

Le domande che venissero prodotte dopo il 31 luglio suddetto non saranno accettate.

Di quelle presentate nei decorsi anni non è tenuto conto alcuno.

Coloro che avendo insinuata la domanda nell'interesse degli aspiranti a gratuito ricovero non fossero per ricevere qualche giorno prima dell'apertura del nuovo anno scolastico, avviso di accettazione, dovranno dargli cura di ritirare i propri documenti.

N. B Nell'Istituto si accettano anche alunni a dozzina. Dietro richiesta viene spedito il relativo regolamento.

Udine, 13 giugno 1900

Il Presidente
f. Mangilli

Il Monte di pietà di Udine fa noto che durante il mese di luglio 1900, possono essere rinnovati i bollettini *color bianco* fatti *a tutto novembre 1898.*

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico *L'amico del contadino,* contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Dunque il tre luglio s'inizie à il breve corso di recite che Italia Vitaliani darà a questo teatro. Breve, ma gradito davvero, che da parecchi mesi siamo privi di spettacoli di prosa, e n'era sentito vivissimo il desiderio ond'è che siamo certi fin d'ora di vedere affollato il teatro a tali rappresentazioni.

La compagnia è quasi del tutto rinnovata, ma conta artisti che sono conoscenze ben care pel nostro pubblico, e che già vi furono meritamente applauditi: Maria-Rosa Guidantoni, Gemma Farina, Carlo Duse, Angelo Zoppetti, Antonio Grilante, Alfredo Sainoti, ed altri, ed emerge su tutti quella Italia Vitaliani che è indiscutibilmente fra le attrici più intelligenti e più acclamate che vanti oggi la scena di prosa.

Parleremo un altro giorno delle tre novità, e della commedia con cui si presenterà la compagnia.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza 26 giugno 1900

Nicolisg Veronica di Siaaitg (Ungheria) detenuta per furto con destrezza, venne dal Tribunale condannata a mesi due e mezzo di reclusione.

Era difesa dall'avv. Pompeo Billia.

Ruolo delle cause penali

da trattarsi avanti al Tribunale durante la prima quindicina del mese di luglio 1900:

3 luglio — Chiopris Francesco, lesione; Morandini Fortunato, ingiurie; Padovani Luigi, lesione; Cuberli Ermellina, ingiurie, difensore avv. Franceschinis.

4 luglio — Clocchiatti Giuseppe e C., atti di libidine, difensore avv. Driussi.

6 luglio — Paravano Caterina e C., Cescon Orlando, furto; Baratti Fabrizio, bancarotta, difensore avv. Piccini; De Biasi Giovanni e C., minaccie, dif. Bertacioli.

7 luglio — Romanelli Virginio, lesione, dif. avv. Driussi.

10 luglio — Corona Guglielmo, Pividori Domenica e C., Luis Luigi, Minoldi Marianna e C., contrabbando; Golles Giovanni, Medves Antonio, De Rocco Giuseppe, Frari Rigo, Rosa Luigi, renitenti alla leva, dif. avv. Forni.

11. luglio — Loi Pietro, abuso d'autorità, dif. Caratti.

13 luglio — Mattiussi Rosa, truffa, dif. avv. Tamburlini.

14 luglio — Pollinger Teresa furti, Boscolo Cherubino, furto, dif. avv. Piccini.

Tribunale militare di Venezia

Per furto. Lino Lazzarotti, soldato in Udine, rubò lire 12 in danno di un compagno.

Il Tribunale, accordando le attenuanti, lo condannò alla reclusione per mesi due computato il sofferto.

Emozionante ascensione aerostatica

Il celebre aeronauta Spelterini si appresta a compiere la sua cinquecentesimonona ascensione in condizioni affatto speciali.

Egli si propone infatti di partire dal Righi-First a 1456 metri sopra il livello del mare: altezza dalla quale non parti ancora alcuna ascensione. Già 250 tubi di idrogeno puro, alla pressione di 125 atmosfere, destinate a gonfiare il pallone *Jupiter*, sono arrivati da Lucerna all'*Hotel del Righi-First* accanto al quale il signor Spelterini ha fatto spianare un'area adatta al riparo del vento. Il restante del materiale deve partire a giorni da Parigi per la ferrovia funicolare Art-Righi Bahn.

Emilio Gautier del *Figaro* accompagnerà il signor Spelterini, insieme a due altri compagni che ancora non vennero designati, ma che certamente non sarà difficile trovare.

La partenza avrà luogo verso la fine del corrente mese o al principio di luglio, appena le condizioni atmosferiche saranno favorevoli.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Baldissera dott. Valentino: Braida dott. Luigi lire 2, Pecile Antonio 1, Clonfaro Cesare di Menachein 1, famiglia Gio. Batta Busolini di Butrio 5.

Berlendis cav. uff. G. A.: Braida dottor Luigi lire 1.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

Le dichiarazioni del Ministero

I nuovi sottosegretari

Roma 26, ore 22 — (*Sobrero*). Stamane e stassera si è adunato a Palazzo Braschi il Consiglio dei ministri. In ambedue le riunioni, i ministri si occuparono delle dichiarazioni che l'on. Saracco farà domani alla Camera.

I ministri si occuparono anche delle nomine dei nuovi sottosegretari di Stato.

Oltre quelle di Ruggero Mariotti (agli interni) e Serra (alla marina), sono sicure le nomine di Stringher al Tesoro, Borsarelli alle poste, Rava ai lavori pubblici.

La circolare dell'on. Saracco

Roma 26, ore 20. — (*Sobrero*). La *Tribuna* pubblica stasera il testo della circolare inviata dall'on. Saracco alle autorità dipendenti dal ministero dell'interno. Eccola:

Assunsi oggi l'ufficio di ministro dell'interno. Procurerò di fare il mio dovere ad ogni costo. Ognuno faccia il suo, senza esitanze e senza restrizioni. *Saracco.*

La questione del regolamento

Tutti d'accordo

Roma 26, ore 22 p. — (*Sobrero*). La questione del regolamento si può considerare risolta. Si assicura che l'accordo fra il ministero, l'on. Villa e l'Estrema sinistra è ormai completo.

La discussione si limiterà alla proposta che venga abrogato il regolamento del tre aprile; verrà affidata poi la soluzione della questione al potere discrezionale del Presidente della Camera.

Le riunioni dell'opp. costit.

e dell'Estrema Sinistra

Roma 26, ore 22. — (*Sobrero*) Si è adunato oggi il Comitato della Opposizione costituzionale ed ha deliberato di tenere una riunione plenaria dei gruppi, dopo le dichiarazioni del Governo.

Stasera l'Estrema Sinistra tenne una seduta preparatoria. Dopo l'informazione sugli affidamenti dati dall'onor. Villa, l'Estrema deliberò di non ostacolare la nomina di questo a presidente della Camera.

Domani mattina l'Estrema tiene una riunione plenaria per le deliberazioni finali.

Un'interpellanza di Bovio

Udienza di congedo

Roma 26, ore 22 e 30 — (*Sobrero*) L'on. Bovio ha presentato al Presidente del Consiglio una interpellanza circa la trascuranza in cui si lascia la Camera elettiva da qualche anno, rispetto alle sue più alte prerogative.

L'on. Bovio allude alla scelta dei ministri.

— Il Re ha ricevuto oggi l'onor. Pelloux, ex-presidente dei ministri in udienza di congedo.

Seymour fatto prigioniero ?!

Ove sono i ministri esteri ?

New York 26, ore 19.15 — Secondo notizie giapponesi le truppe internazionali entrarono a Tientsin.

Seymour sarebbe stato fatto prigioniero e i ministri esteri avrebbero lasciato Pechino scortato dai cinesi. Ignorasi dove siano.

Se fossero vere queste notizie, la situazione nella Cina sarebbe divenuta oltremodo grave; — tale da richiedere uno sforzo poderoso delle potenze, non solo per vendicare i massacri di missionari, commercianti, soldati, nell'interno del paese, ma per salvare le posizioni acquistate sulle coste.

E' da notare, però, che i telegrammi provenienti dal Giappone sono stati sempre pessimisti e che non furono quasi mai confermati dalle fonti ufficiali, dirette.

L'ITALIA nella CINA

L'invio del generale Baldissera

La partenza di due navi

Roma, 26 ore 22.55 p. — (*Sobrero*). In seguito alle gravissime notizie che pervengono dalla Cina, il Consiglio dei Ministri ha deliberato stasera una più larga partecipazione dell'Italia all'azione collettiva delle potenze nella Cina.

La *Tribuna* crede che, se i progetti odierni del Gabinetto saranno messi in opera, la direzione delle truppe italiane verrà affidata ad un generale delle nostre truppe d'Africa, valoroso e fortunato. Credo che la *Tribuna* alluda al generale Baldissera.

Furono impartiti gli ordini per la partenza degli arieti-incrociatori *Vesuvio* e *Stromboli*, completamente allestiti.

Le due navi partiranno per le acque della Cina dopo domani.

La liberazione di Tientsin

Londra 26 ore 22. — Parecchi telegrammi privati confermano la liberazione di Tientsin.

I lavori ferroviari continuano

Anversa 26 ore 11 a. — La direzione della Società ferroviaria cino-belga ha ricevuto un dispaccio, annunciante che i lavori per la costruzione della ferrovia possono venir continuati senza ostacoli. Nella provincia dell'Yang-tse regnano la calma e l'ordine

Il matrimonio morganatico

del futuro imperatore d'Austria

Vienna, 26 ore 10. — La *Neue Freie Presse* dedica il suo odierno articolo di fondo al matrimonio morganatico dell'arciduca Francesco Ferdinando e scrive fra altro: In grazia d'una transazione alla quale si è addivenuti coll'arciduca Francesco Ferdinando, è stato possibile sottrarre il suo matrimonio completamente a certe leggi della politica. Era assolutamente necessario prevenire il pericolo di qualche incertezza riguardo il diritto di successione, giacchè la costituzione austriaca non contiene alcuna norma relativamente alla successione. Le regole concernenti la successione sono contenute soltanto nella sanzione prammatica e negli Statuti della Casa imperiale, che non sono stati mai resi pubblici. Quali regole sieno contenute in questi Statuti quindi non si sa.

V'era poi la possibilità di qualche complicazione anche per il fatto che l'Ungheria ha un diritto di stato proprio.

L'imperatore ha dato il suo consenso al matrimonio, perchè s'è trovato il modo di salvare gli interessi dell'impero, pur risparmiando all'arciduca il dolore di vedere infranto il suo sogno di felicità. E' una soluzione che accontenta tutti.

L'arciduca resta successore al trono, egli non perde alcuno dei diritti che gli spettano per la sua nascita, per il suo grado.

Dopo di Francesco Ferdinando il diritto di successione spetta all'arciduca Ottone. La consorte dell'arciduca Francesco Ferdinando non sarà elevata al grado di imperatrice, quando avvenisse un cambiamento sul trono: questo dovrà giurare solennemente l'arciduca, posdomani.

Le nozze dell'arciduca Francesco Ferdinando a Reichstadt sono definitivamente stabilite per domenica 1 luglio. Alla contessa Chotek verrà conferito il titolo di principessa Hohenberg.

LIBRI E GIORNALI

Natura ed arte

Il fascicolo del 15 giugno, (Anno IX, n. 14) di questa interessantissima ed elegante rivista per le famiglie contiene:

Luigi Chirtani. Arte e Artisti: Bartolomeo Giuliano. Maurizio Basso. Galloni d'argento (contin.) E. G. Boner. Cerere. (versi). Armando Pappalardo. La telepatia. Térésah. Piccoli intermezz intimi (versi). Luciano D'Albany. Nel cuore della Francia (Note di un viaggio geologico scritte a lapis) cont. e fine. Giovanni Paesani Hans Gutemberg (nel V. centenario della nascita). Tommaso Cannizzaro. Il canto della camicia (versi). Francesco Gaeta. Il malefizio, (novella). Severo Peri. Fra uomini e cose: Francesco Torraca. Guido Menasci. Brezza di sera (versi). Moto Perpetuo. Escursioni primaverili. Pirro Pieruzzini, Intorno alla Stela arcaica ed al lapis Niger.

Rassegna teatrale. Fulvio Testi: « I teatri d'estate ». « Il trionfo di una commedia italiana ». « Altre commedie nuove ».

Note bibliografiche. A. Tessarolo (F. Malaguzzi: « L'Architettura del Rinascimento a Bologna); » G A. Cesareo (E G. Boner: « Sul Bosforo); » Giovanni Savoldi (G. Mantica: « Figurinajo) ».

Miscellanea. Lino Pascua: L'inaugurazione del Monumento a Cairoli. Il ripetitore Guarini all'Esposizione di Bari. Il Duca degli Abruzzi ed il Telegrafo Marconi. Un albergo galleggiante. Frasi elettriche a lettere cangianti. Un nuovo apparrecchio di salvataggio. L'Opera di Parigi. La vita dei granchi e dei gamberi. La lotta fra i Crostacei. Un nuovo telometro. Esposizione di Allevamento in Milano. Zath e Smaun, nani acrobatici. Un « referendum » sulle opere di Wagner. L'ottico automatico. Come si trova l'ora coll'uso della mano sinistra.

Gli ultimi scomparsi. Il senatore Pietro Brambilla. Il colonnello Giacinto Bruzzesi. Il pittore Pio Sanquirico Il pittore Antonio Guadagnino. Giovanni Berri.

Il mondo femminile. Il conte Azzurro: « L'Arte italiana a Parigi. » « Il cervello della donna ».

I nostri capolavori Matita Rossa: « La testa di Dafne ».

La pagina per le madri. Anna Vertua Gentile: « Nella libera volontà sta l'essenza della virtù ».

Consigli d'igiene A. Devito Tommasi: « A esami imminenti ».

La casa e le cose. Fidelia: « Ancora intorno alla mensa ».

Aneddoti e curiosità. Furio: « Commedia elettorale ».

Diario degli avvenimenti. (D. L.) (Dal 24 maggio al 7 giugno 1900).

Nei salotti e all'aria aperta Niello da Carpi: « Il salto ».

Dama e scacchi. I giuochi.

L'Arte e la Moda. Marchesa di Riva.

Tavole fuori testo. « Van Dyck ritrae i figli di Carlo I. » « L'arrivo degli invitati, » quadri di Bortolomeo Giuliano.

Abbonamento Annuo: per l'Italia L. 20, con premio, per l'Estero Fr. 25.

Per l'Estero (spedizione raccomandata) Franchi 28.

Ogni fascicolo separato, L. 1.— arretrato, L. 2.—.

Direzione ed Amministrazione — Milano — Corso Magenta, 48.

Bollettino di Borsa

Udine, 26 giugno 1900

	25 giug.	26 giug.
Rendite		
Ital. 5 % contanti	100.65	100.60
» fine mese prossimo	100.72	101.—
detta 4 ½ » ex	110.—	110 —
Exterieure 4 % oro	72 67	72 57
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	314 —	314 —
» Italiane ex 3 %	303 50	303 75
Fondiaria d'Italia 4 ½	507 50	508 —
» Banco Napoli 3 ½ %	441.—	440 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	507.—	507 50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons ex	855 —	850.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370 —	1370.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex	735 —	737.—
» » Mediterranee ex	535 —	533 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	106.85	105.90
Germania »	130 20	130 20
Londra	26.53	26.61
Corone	110 20	110 25
Napoleoni	21 15	21.16
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95.—	95.—
Cambio ufficiale	105 90	105 90

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. **Isidoro Furlani**, DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **« La Salutare »** *Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento* a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — *Duecento certificati italiani* in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Subburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato **sicuro nei suoi effetti,** *Incomparabile e Salutare* al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il *Sindacato Agricolo* di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Da affittarsi

la filanda Dorisotti in Mels, comune di Colloredo di Montalbano, composta di cento bacinelle con motrice a vapore, attrezzi e locali annessi.

Per trattative rivolgersi al curatore sottoscritto in S. Daniele del Friuli.

Avv. A. Ciconj

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute ???

Cura primaverile del sangue

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi « di clorosi, oligoemie e segnatamente « nella cachessia palustre. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

MALATTIE

DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista dottor Gambarotto

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite gratuite ai poveri

Lunedi, Mercordi, Venerdi ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

D'affittare

Magazzini e stalla con fienile, in subburbio Venezia.

Rivolgersi presso Carlo Gragnano detto Napoletano.

Venezia - **C. BARERA** - Venezia

Mandolini - L. **14.50** - Mandolini

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica dna, eseguiti dai migliori allievi della fitta Vinaccia - Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

Quasi per niente

Con Una Lira soltanto si spedisce *franco di spese* in tutta Italia il grande Metodo per Chitarra del M.o Pastori Rusca l'unico che a tal prezzo riunisca in sè tutti gli Elementi di Musica, la Teoria necessaria ed Ottimo Materiale pratico per lo studio della Chitarra.

Caramelle russe

specialità fin de siécle

Drogheria F.lli Dorta, Piazza S. Giacomo.

Da affittarsi

ed anche da vendersi negozio di generi coloniali in buona posizione e ben avviato.

Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

LUNAZZI & PANCIERA

UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento

VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in

Vini da pasto

con servizio a domicilio.

Bottiglierie per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Palladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO-DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Subburbio Aquileja, rimpetto la Stazione ferr.

Elixir Flora Friulana

Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte l'esposizioni ove concorse

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta **Andrea Tomadini**

UDINE - Piazza S. Giacomo - **UDINE**

Per la prossima stagione

grande assortimento - **nelle ultime novità** - di stoffe di *lana, seta* e *cotone* per uomo e per donna

Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione **a prezzi eccezionali** delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

Premiato Laboratorio di

DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - **UDINE** - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua calda, fredda e doccie.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinaccie.

Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.

Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.

Motrice usata, della forza di 5 cavalli.

Fabbrica e riparazioni parafulmini.

Macchine per cessi inodori — Cucine economiche.

Stufe nuovo modello.

Assortimento fanali da carrozze.

Articoli diversi per cucina, in latta ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottonaio riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gl' incendi ed accessori.

Prezzi modicissimi

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
O.	4.40	8.57	D.	4.45	7.43
A.	8.05	11.52	O.	5.10	10.07
D.	11.25	14.10	O.	10.35	15.25
O.	13.20	18.16	D.	14.10	17.—
O.	17.30	22.25	O.	18.30	23.25
D.	20.23	23.05	M.	22.25	3.35
da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.28	11.05
O.	10.35	13.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05
da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
A.	9.10	9.48	O.	8.—	8.45
O.	14.31	15.16	O.	13.21	14.05
O.	18.37	19.20	O.	20.45	21.25
da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	M.	7.5	7.35
M.	10.12	10.39	M.	10.53	11.18
M.	11.40	12.07	M.	12.40	13.11
M.	16.13	16.45	M.	17.15	17.46
M.	20.20	20.52	M.	21.10	21.41
da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	5.30	8.45	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.40	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.30	20.—
A.	17.25	20.30	M	(1)20.45	4.10

(1) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 12 minuti.

da Casarsa Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
	9.11	9.55	O.	8.05	8.43
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
M.	7.50	10.—	M.	8.16	9.53
M.	13.41	16.—	M.	13.16	16.04
M.	17.56	19.54	M.	17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6 25, 10.10, 16.10, e 19.58 Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.20, 18.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.45
D.	8.59	10.40	M.	9.25 *	9.49
M.	13.36	14.— *	M.	12.45	14.50
M.	15.05	19.45	D.	17.30	19.05
A.	21.37	23.35	M.	22.05 *	22.25
* Si ferma a Cervignano			* Partenze da Cervignano		
da San Giorgio a Venezia			da Venezia a S. Giorgio		
M.	5.10	8.35	M.	5.25	8.39
M.	19.23	20.25 *	M.	17.36 *	18.50
			A.	18.15	21.32
* Si ferma a Portogruaro			* Parte da Portogruaro		

Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	S.T.	S. Dan.	S. Dan.	S.T.	R.A
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11 20	11.40	13.—	11.10	12.25	
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

La Cantina è provveduta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'uffiio del *Giornale di Udine.*

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto manegevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire **1.50** alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ — NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 - 30** e **50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

PAPIER D'ARMÉNIE

CARTA D'ARMENIA

per purificare l'aria delle abitazioni e delle stanze di ammalati

Diploma d'Onore - 2 medaglie d'oro

Ogni libretto da consumarsi in 25 volte cent. **50.** Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.